

IMMAGINA

quando la luce incontra la parola

La poesia sa scavare la realtà per far emergere nel flusso sapiente della parola l'essenza profonda e la verità di un'emozione.

Lo scorrere del verso, secco e lapidario, o armonico e musicale è lo strumento dell'autore che accompagna al senso e al significato della realtà, colta con l'occhio della poesia.

La poesia si svolge nel tempo.

La fotografia fissa l'istante, coglie l'attimo descrivendolo con la luce e l'ombra. Isola e racconta con rara capacità di concisione. E' l'incontro della realtà con lo sguardo creatore del fotografo. La fotografia impedisce che un istante di tempo sia cancellato, permette tempi di lettura lenti, di contemplazione e di approfondimento. Se riteniamo che una fotografia sia importante è perché le diamo un passato ed un futuro. La fotografia, nell'era della velocità e del cambiamento, rappresenta una preziosa forma di lentezza dello sguardo.

La sfida che questa mostra intende raccogliere è quella di far dialogare queste due forme d'arte: riuscire a sintetizzare il flusso e lo scorrere della parola nella fissità dell'immagine, facendo incontrare ciò che diviene nel tempo con ciò che il tempo fissa, far incontrare la parola del poeta con la luce del fotografo.

Dall'incontro di queste due diversità, che in comune hanno la capacità di trascinarci con pochi tratti in un mondo nuovo, nasce una nuova "Poesia" che IMMAGINA propone a chi è disposto a seguire sentieri ed esperienze un poco più inusuali.

Alda Merini è la protagonista di questa prima edizione.

Vogliamo così rendere omaggio alla poetessa dei navigli, alle sue le suggestioni, alla sua sensibilità, alla sua arte.